



GRUPPO CONSILIARE “PROSPETTIVE PER MERATE”

Al Sindaco di Merate

Dott. Mattia Salvioni

Merate, 30/8/2024

Il Consiglio Comunale è organo di indirizzo politico-amministrativo del Comune; come tale ha il potere di indicare, suggerire, imporre le linee da seguire nel perseguimento delle funzioni comunali che sono attuate dal Sindaco in collaborazione con la Giunta, organi ai quali è attribuito il potere esecutivo di provvedere “all’attuazione degli indirizzi generali del Consiglio”.

I sottoscritti consiglieri comunali, per le considerazioni che saranno di seguito rappresentate, chiedono di inserire all’ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale il seguente argomento:

MOZIONE CONSILIARE (ai sensi dell’art 54 del vigente regolamento comunale)

relativa a : REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PONTE VIARIO E FERROVIARIO IN SOSTITUZIONE DEL PONTE SAN MICHELE, TRA I COMUNI DI CALUSCO D’ADDA E PADERNO D’ADDA

Premesso che:

- Il Ponte San Michele rappresenta il principale ed imprescindibile collegamento sia viario sia ferroviario tra il territorio meratese e l’isola bergamasca
- il passaggio è rimasto interdetto, prima totalmente poi parzialmente, per motivi di sicurezza e carenze manutentive per oltre 2 anni, tra il 2018 e il 2020
- a seguito della suddetta chiusura, l’impatto per il tessuto sociale, produttivo e commerciale anche meratese è stato notevole comportando forti contraccolpi economici, con aumento dei costi di trasporto, l’impatto negativo su diverse attività commerciali e risvolti pesantemente negativi anche per lavoratori, studenti, imprese, attività e servizi (Ospedale di Merate tra tutti) del nostro territorio ;
- durante l’esecuzione dei lavori di rinforzo strutturale è stata avviata una prima fase di progettazione preliminare da parte di RFI, titolare dell’infrastruttura, con l’intento di realizzarne una nuova, adeguata alle esigenze di traffico veicolare e ferroviario, con l’obiettivo di non pregiudicare e mantenere le stazioni di Calusco d’Adda e Paderno d’Adda;
- dopo l’esecuzione dei lavori di rinforzo strutturale, a seguito delle numerose verifiche ed analisi ancora in corso in maniera costante sul viadotto, è stato confermato, che il passaggio veicolare non può essere contemporaneo a quello ferroviario fissando la durata utile del ponte attuale all’anno 2030; tutto ciò ha peraltro smentito le previsioni iniziali di RFI (vedi nota allegata) che avevano garantito sia una percorribilità sia una durata del ponte decisamente maggiore a valle dei lavori.

- nell'ambito della fase di progettazione preliminare, RFI ha realizzato uno studio del traffico sulla base dei dati raccolti dalle Province di Bergamo e Lecco per determinare i flussi viabilistici prospettici al 2030 considerando, oltre agli attuali tracciati stradali, il nuovo attraversamento sull'Adda e le opere di prossima realizzazione, Pedemontana in primis

considerato che

- a seguito di questa attività di progettazione e degli studi geologici sui terreni delle due sponde, è emerso che la soluzione ottimale è la realizzazione di un nuovo viadotto a doppia corsia a sud dell'attuale e distante circa 30 metri dall'esistente, che prevede il passaggio veicolare alla quota superiore e quello ferroviario alla quota inferiore, con il mantenimento delle stazioni di Calusco d'Adda e Paderno/Robbiate, che saranno interessate dalla futura tratta linea suburbana S18 Orio Al Serio Aeroporto – Milano Porta Garibaldi via Carnate ;

- le Province hanno richiesto e, in parte proposto, delle necessarie opere di miglioramento della viabilità di collegamento ed accesso al nuovo viadotto per entrambe le sponde.

- il progetto sarà preceduto da un concorso internazionale, ora in fase di avviamento da parte di RFI, per definire dal punto di vista architettonico il design del nuovo viadotto, con la finalità di realizzare un'opera artistica moderna in dialogo con il Ponte San Michele ed il contesto paesaggistico in cui insiste;

- nella riunione tenuta il 24 luglio u.s., alla presenza degli Enti Locali, di Regione Lombardia e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è emerso che l'iter di realizzazione del nuovo viadotto è, purtroppo, incompatibile con le linee guida internazionali per la presentazione della candidatura del Ponte San Michele a patrimonio dell'Umanità e di conseguenza detta candidatura non verrà presentata dagli enti coinvolti;

- le tempistiche di progetto, le procedure autorizzative, di gara e i tempi di esecuzione dei lavori, che costituiscono il suddetto iter, non si concluderanno comunque in tempo utile per sostituire l'esistente, ovvero entro l'anno 2030;

il Consiglio Comunale di Merate, per i motivi sopra esposti ritenendo prioritario garantire il diritto alla mobilità anche extra comunale dei propri cittadini

CHIEDE

al Sindaco e alla Giunta Comunale:

- di vigilare sulle tempistiche di progettazione e realizzazione del nuovo ponte, chiedendo a RFI la presentazione e il rispetto di un cronoprogramma dettagliato in tempi celeri ma soprattutto certi;

- di farsi promotore con RFI, affinché venga proseguito il costante monitoraggio del ponte San Michele e che sia avviata una puntuale analisi al fine di verificare la durabilità dell'infrastruttura anche eventualmente oltre il termine del 2030, al fine di consentirne l'utilizzo in sicurezza agli utenti nell'attesa dalla sua sostituzione senza ulteriori chiusure;

- di partecipare ai tavoli sovracomunali, affinché nella fase di progettazione sia dato mandato alle Province di Lecco e Bergamo di proseguire nella valutazione e condivisione delle necessarie opere di miglioramento della viabilità di accesso e collegamento al nuovo viadotto

- di verificare con gli enti di competenza, una volta terminati i lavori del nuovo viadotto, la possibilità di procedere per riproporre la candidatura del Ponte San Michele come Patrimonio dell'Unesco;

- di proporre l'istituzione di un tavolo permanente interprovinciale, al fine di discutere anche con tutti i sindaci dei territori coinvolti le possibili soluzioni migliorative in termini di viabilità e collegamenti;
- di proporre in fase di progettazione sia adeguate opere di mitigazione ambientale a salvaguardia dei cittadini residenti in prossimità dei futuri innesti del nuovo viadotto sia il potenziamento della tratta ferroviaria via Carnate tra Milano e Bergamo;
- di tenere periodicamente aggiornato il Consiglio Comunale sul tema in oggetto

I CONSIGLIERI COMUNALI

Massimo Panzeri

Alfredo Casaletto

Paola Panzeri